

ATTO COSTITUTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DI LETTANTISTICA
"Tennis Mirabello"

L'anno 2017 il giorno 10 del mese di Ottobre i Signori:

- **Garofalo Salvatore** nato a Noto (SR) il 29.05.1951 e residente a Pavia (PV) in Via Isonzo 8 C.F. GRFSVT51E29F943T;

- **Pozzi Laura Camilla** nata a Pavia (PV) il 17.07.1973 e residente a Cava Manara in Via Matteotti 20 (PV) C.F. PZZLCM73L57G388J ;

- **Scabini Mara** nata a Broni (PV) il 12.02.1974 e residente a Pavia (PV) in Via Belbello 8 A C.F. SCBMRA74B52B201T;

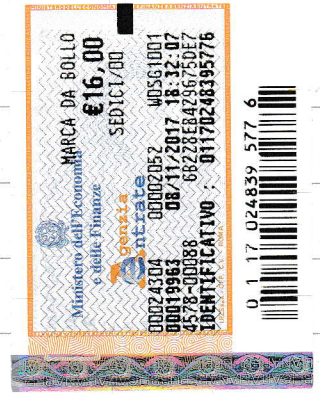
- **Lista Alfredo** nato a Stradella il 05.05.1973 e residente a Pavia (PV) in Via Marangoni 7 C.F. LSTLRD73E05I968Y.

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1) Tra i signori sopra menzionati viene costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica non riconosciuta denominata **"Tennis Mirabello"**.

Articolo 2) L'Associazione ha sede in Piazza Don Paolo Marabelli 1 in Pavia (PV) 22100. Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.

Articolo 3) L'Associazione è regolata, oltre che dalle disposizioni legislative sulle Associazioni non riconosciute (artt.36-38 C.C.), da quelle contenute nel presente Atto Costitutivo di cui fa parte integrante lo Statuto Sociale che rispecchia e rispetta le disposizioni dei commi 3, 5, 6, 7 e delle lettere a, b, c, d, e, f del comma 8 dell'Art.148 del TUIR. Lo Statuto Sociale viene sottoscritto dalle parti in tutte le pagine e allegato al presente Atto Costitutivo (allegato A).



Presidente
Garofalo Salvatore

Garofalo Salvatore

Vicepresidente
Scabini Mara

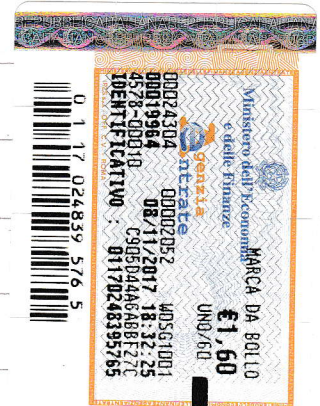
Scabini Mara

Segretario
Pozzi Laura Camilla

Pozzi Laura Camilla

Socio
Lista Alfredo

Lista Alfredo



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PAVIA
UFFICIO TERRITORIALE DI PAVIA

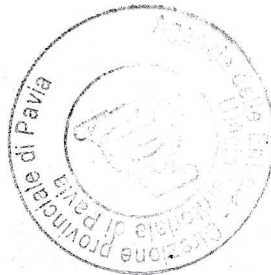
REGISTRO 2880 CLASSE 3

ADD. PRIVATI

€ 200,00

IL FUNZIONARIO DELEGATO

~~Stasi Vincenza~~



Articolo 4) Sono Organi Sociali: a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente del Consiglio Direttivo.

Articolo 5) La durata e gli scopi dell'Associazione, le condizioni per l'ammissione dei Soci, le norme che regolamentano la vita dell'Associazione sono contenute e disciplinate nel citato Statuto Sociale allegato al presente atto.

Articolo 6) La quota di iscrizione dei Soci che entreranno a far parte dell'Associazione e quella di partecipazione dei già Soci per gli anni successivi, sarà determinata annualmente dal Consiglio Direttivo.

Articolo 7) L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo procederà obbligatoriamente alla compilazione del rendiconto economico/finanziario con criteri di oculata prudenza, possibilmente entro il 30.04 dell'anno successivo.

Articolo 8) A comporre il primo Consiglio Direttivo, tutti i componenti, all'unanimità, eleggono i Signori presenti sopra menzionati, i quali accettano la carica. Gli stessi, seduta stante, eleggono Presidente **Garofalo Salvatore** Vice Presidente **Scabini Mara** Segretario **Laura Pozzi** i quali accettano le rispettive cariche.

Articolo 9) Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni sportive dilettantistiche affiliate ad Enti riconosciuti CONI ed iscritte al Registro Nazionale del CONI. Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione stessa.

Letto, confermato e sottoscritto in Pavia il 10 Ottobre 2017:

Presidente:

Garofalo Salvatore

Vice Presidente:

Scabini Mara

Segretario:

Laura Pozzi

Socio fondatore:

Lista Alfredo

Presidente
Garofalo Salvatore

Garofalo Salvatore

Vicepresidente
Scabini Mara

Scabini Mara

Segretario
Pozzi Laura Camilla

Laura Pozzi

Socio
Lista Alfredo

Lista Alfredo

Allegato A)

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
"TENNIS MIRABELLO"

CAPO I

COSTITUZIONE - AFFILIAZIONE - RICONOSCIMENTO

Articolo 1 - Costituzione

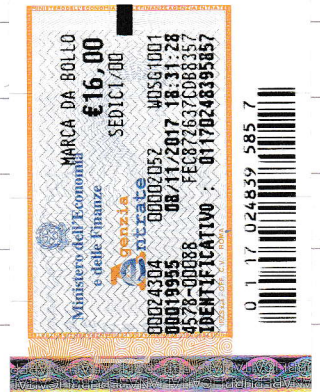
È costituita un'associazione sportiva dilettantistica, denominata "Associazione sportiva dilettantistica Tennis Mirabello", che nel prosieguo del presente statuto è indicata con il termine "associazione".

Articolo 2 - Sede

L'associazione ha sede legale in Piazza Don Paolo Marabelli 1 in Pavia (PV) 27100 e sede sportiva in Italia, Piazza Don Paolo Marabelli 1 in Pavia (PV) 27100

Articolo 3 - Scopi

1. L'associazione è senza fine di lucro, senza discriminazioni di carattere politico, di religione o di razza.
2. L'associazione ha come finalità precipua la pratica agonistica del tennis a carattere dilettantistico sul territorio dello Stato italiano, organizzando attività sportive, compresa l'attività didattica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento dello sport del tennis.
3. L'associazione si impegna a svolgere almeno una delle seguenti attività agonistiche entro il 31 ottobre di ciascun anno:
 - a. la partecipazione, con propri tesserati, ad almeno un Campionato nazionale individuale od a squadre;



Presidente

Salvatore Garofalo

Salvatore Garofalo

Vicepresidente

Mara Scabini

Mara Scabini

Segretario

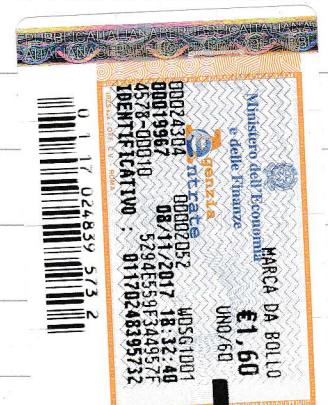
Laura Camilla Pozzi

Laura Camilla Pozzi

Socio fondatore

Lista Alfredo

Alfredo Lista



b. la partecipazione, con propri tesserati, ad almeno un torneo debitamente autorizzato.

Articolo 4 – Durata

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 5 - Affiliazione alla F.I.T.

1. L'associazione è affiliata alla Federazione italiana tennis (F.I.T.), della quale esplicitamente, per sé e per i suoi associati ed atleti aggregati, osserva e fa osservare statuto, regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi federali, nonché la normativa del C.O.N.I., impegnandosi altresì a conformarsi alle norme ed alle direttive del C.O.N.I., nonché allo Statuto ed ai regolamenti della F.I.T.

Presidente

Salvatore Garrofolo



2. L'associazione si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di carattere economico, secondo le norme e le deliberazioni federali, nei confronti della F.I.T. e degli altri affiliati ed a provvedere al pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.T. ed agli altri affiliati, oltre che nel caso di scioglimento, anche in ogni caso di cessazione di appartenenza alla F.I.T.

Vicepresidente

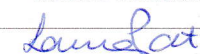
Mara Scabini



3. I componenti del Consiglio di amministrazione, in carica al momento della cessazione di appartenenza alla F.I.T., sono personalmente e solidalmente tenuti al pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.T. ed agli altri affiliati.

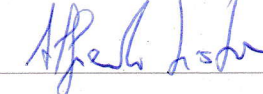
Segretario

Laura Camilla Pozzi



Socio fondatore

Lista Alfredo



Articolo 6 - Riconoscimento di associazione sportiva

1. L'associazione è riconosciuta, ai fini sportivi, con deliberazione del Consiglio federale della F.I.T., per delega del Consiglio nazionale del C.O.N.I.

2. Si obbliga a mantenere le caratteristiche idonee al riconoscimento ai fini sportivi e ad apportare le modificazioni al presente Statuto che vengano imposte dalla legge o richieste dalla F.I.T.

CAPO II

ORGANI SOCIALI

Articolo 7 - Organi sociali

1. Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea; b) il Presidente; c) il Consiglio di amministrazione;
- d) il Segretario; e) il Collegio dei probiviri;

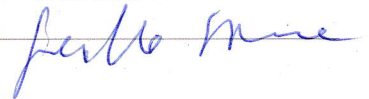
2. Tutte le cariche sociali sono conferite ed accettate a titolo gratuito ed attribuiscono soltanto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'associazione.

3. Tutti gli altri incarichi assegnati sono a titolo gratuito ed hanno la durata corrispondente a quella del Consiglio di amministrazione che li ha conferiti.

4. Le cariche sociali e gli incarichi sono confermabili.

Presidente

Salvatore Garofalo



Articolo 8 - Assemblea

1. L'Assemblea degli associati è sovrana; è indetta dal Consiglio di amministrazione e convocata dal Presidente con avviso inviato agli associati aventi diritto almeno quindici giorni prima della data della riunione oppure mediante affissione, nel medesimo termine, dell'avviso predetto presso la sede associativa e pubblicazione nel sito internet dell'associazione.

2. L'avviso deve contenere la sede, la data, l'ora e l'elenco delle materie da trattare, sia per la prima sia per la seconda convocazione dell'Assemblea.

3. L'Assemblea è convocata obbligatoriamente entro il 30 aprile di ogni anno.

4. La convocazione dell'Assemblea può altresì avvenire in qualsiasi momento, ad iniziativa del Consiglio di amministrazione, o su richiesta motivata di almeno un terzo degli associati aventi diritto.

Vicepresidente

Mara Scabini



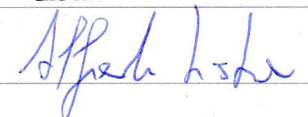
Segretario

Laura Camilla Pozzi



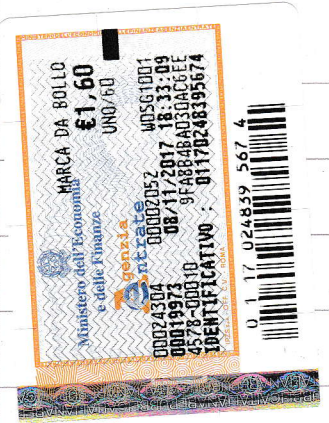
Socio fondatore

Lista Alfredo



Articolo 9 - Partecipazione all'Assemblea

1. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, con diritto di voto, gli associati in regola con il pagamento dei contributi associativi.
2. La partecipazione dell'associato all'Assemblea è strettamente personale; è prevista la possibilità di delega solo ad altri associati aventi diritto a voto; ciascun associato può essere portatore di una sola delega.



Articolo 10 - Costituzione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è validamente costituita: a) in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto al voto; b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto al voto.

Presidente

Salvatore Garofalo

Articolo 11 - Attribuzioni dell'Assemblea

1. Sono compiti dell'Assemblea:
 - a) Approvare la relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività dell'anno associativo trascorso;
 - b) Eleggere, con una prima votazione, il Presidente, poi, con altra votazione successiva alla proclamazione del Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei Probiviri;
 - c) Approvare il rendiconto economico-finanziario;
 - d) Approvare i programmi dell'attività da svolgere ed il preventivo di spesa;
 - e) Decidere su tutte le questioni che il Consiglio di amministrazione ritiene opportuno di sottoporre e su quelle proposte dagli associati;
 - f) Deliberare le modificazioni statutarie;
 - g) Deliberare lo scioglimento dell'associazione e nominare i liquidatori.

Vicepresidente

Mara Scabini

Segretario

Laura Camilla Pozzi

Socio fondatore

Lista Alfredo



2. Le proposte degli associati devono essere comunicate al Consiglio di amministrazione in tempo utile per essere inserite nell'ordine del giorno nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Articolo 12 - Approvazione delle deliberazioni assembleari

1. Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima sia in seconda convocazione, devono essere approvate con il voto favorevole della metà più uno dei voti espressi (esclusi gli astenuti).

2. Le deliberazioni dell'Assemblea per le modificazioni statutarie e per la liquidazione dell'associazione devono essere approvate:

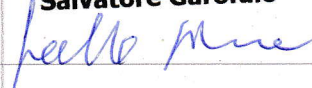
a. In prima convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tutti gli associati aventi diritto al voto;

b. In seconda convocazione, con il voto favorevole di oltre un terzo di tutti gli associati aventi diritto al voto.

3. I verbali assembleari sono conservati a cura del Presidente dell'associazione, previa affissione nei locali dell'associazione medesima, e sono comunque liberamente consultabili da parte di tutti gli aventi diritto a partecipare all'assemblea.

Presidente

Salvatore Garofalo



Vicepresidente

Mara Scabini



Segretario

Laura Camilla Pozzi



Articolo 13 - Eleggibilità - Incompatibilità

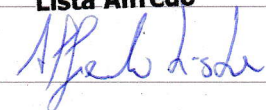
1. Alle cariche associative possono essere eletti soltanto gli associati.

2. Nel Consiglio di amministrazione non può essere eletto chi ricopre cariche sociali in altre società od associazioni tennistiche.

3. I componenti del Collegio sindacale non possono rivestire altre cariche associative.

Socio fondatore

Lista Alfredo



Articolo 14 - Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione è composto Presidente, Vicepresidente e Segretario eletti per 10 esercizi, che scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
2. Elegge nel suo seno il Vicepresidente e nomina il Segretario.
3. Si riunisce almeno due volte all'anno, su convocazione del Presidente; può riunirsi in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri.

Articolo 15 - Attribuzioni del Consiglio di amministrazione

1. Al Consiglio di amministrazione sono devolute tutte le attribuzioni relative all'organizzazione ed alla gestione amministrativa e tecnica dell'associazione.
2. Tra l'altro, il Consiglio di amministrazione:
 - a. Predispone il preventivo di spesa ed il rendiconto economico-finanziario, la relazione sull'attività associativa ed i programmi dell'attività da svolgere, da sottoporre all'Assemblea;
 - b. Determina l'ammontare dei contributi degli associati;
 - c. Stabilisce la data e l'ordine del giorno dell'Assemblea;
 - d. Esegue le deliberazioni dell'Assemblea;
 - e. Emanando i regolamenti interni e di attuazione del presente statuto per l'organizzazione dell'attività associativa;
 - f. Approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'associazione;
 - g. Amministra il patrimonio associativo, gestisce l'associazione e decide su tutte le questioni associative che non siano di competenza dell'Assemblea;
 - h. Delibera i provvedimenti di ammissione degli associati;
 - i. Adotta i provvedimenti disciplinari.

Presidente

Salvatore Garofalo

Vicepresidente

Mara Scabini

Segretario

Laura Camilla Pozzi

Socio fondatore

Lista Alfredo

Articolo 16 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, la firma degli atti e dei provvedimenti con potestà di delega al Vicepresidente, coordina l'attività per il regolare funzionamento dell'associazione, adotta i provvedimenti a carattere d'urgenza con l'obbligo di riferirne al Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva.

Articolo 17 - Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di legittimo impedimento, esercitandone le funzioni e ha delega per la firma degli atti e dei provvedimenti. Di fronte ai terzi la firma del Vicepresidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente o della vacanza della carica. Si incarica dell'esazione delle entrate, della tenuta e dell'aggiornamento del libro degli associati, adempie ad alcune mansioni di segreteria.

Presidente

Salvatore Garofalo

Vicepresidente

Mara Scabini

Articolo 18 - Segretario

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, redige il verbale delle riunioni del Consiglio medesimo, adempie ad alcune mansioni di segreteria.

Segretario

Laura Camilla Pozzi

Articolo 19 - Collegio dei probiviri

1. Il Collegio dei probiviri è eletto dall'Assemblea dei soci a scrutinio segreto fra i soci che non abbiano mai riportato sanzioni disciplinari; resta in carica per la durata di 10 anni e fino all'elezione del successivo Collegio dei probiviri.
2. È composto di cinque membri, che, nel corso della prima riunione, eleggono tra di loro il Presidente ed il Vicepresidente.
3. Il Collegio dei probiviri: a) ha il compito di vigilare sul comportamento morale e disciplinare degli associati, degli atleti aggregati e degli altri

Socio fondatore

Lista Alfredo

organi sociali, nonché dei partecipanti a qualsiasi titolo alla vita associativa;
b) si attiva autonomamente o su segnalazione; c) opera senza particolari formalità, ma nel rispetto del principio del contraddittorio; d) adotta i provvedimenti disciplinari, con deliberazione motivata.

4. Le deliberazioni sono prese a maggioranza con la presenza di tre componenti, tra cui il Presidente o il Vicepresidente.

5. I provvedimenti del Collegio dei probiviri sono appellabili al Collegio arbitrale nel termine di quindici giorni dalla comunicazione scritta agli interessati.

CAPO III

ASSOCIATI

Articolo 20 – Associati - Atleti aggregati

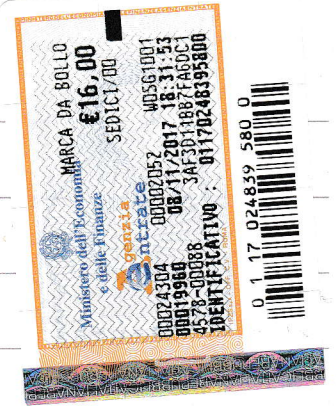
1. L'associazione è composta dagli associati, ai quali sono riconosciuti uguali diritti e doveri nell'ambito delle disposizioni dal presente statuto.

2. Può essere prevista la categoria di aggregati composta da atleti che svolgono esclusivamente attività agonistica a favore dell'associazione; essi devono essere in possesso di tessera agonistica federale e possono partecipare solo a tale tipo di attività.

Articolo 21 - Ammissione all'associazione

1. L'ammissione all'associazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- Presentazione della domanda;
- Pagamento dei contributi associativi, comprensivi del costo della tessera federale "socio";
- Accettazione senza riserve del presente statuto;
- Accettazione della domanda ad insindacabile giudizio del Consiglio di amministrazione.



Presidente

Salvatore Garfalo

Vicepresidente

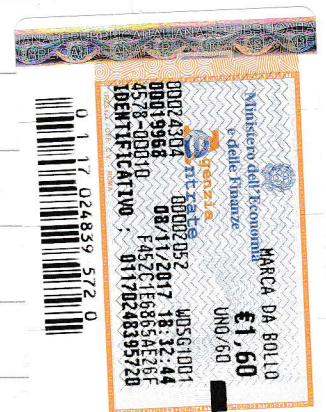
Mara Scabini

Segretario

Laura Camilla Pozzi

Socio fondatore

Lista Alfredo



2. L'età minima necessaria per l'ammissione è di diciotto anni.

3. Il Consiglio di amministrazione può emanare norme particolari per l'ammissione degli aggregati atleti.

Articolo 22 - Tesseramento alla F.I.T.

Tutti gli associati e gli atleti aggregati, nonché gli iscritti alle scuole e corsi di addestramento al tennis comunque denominati, devono essere annualmente tesserati alla F.I.T. a cura dell'associazione.

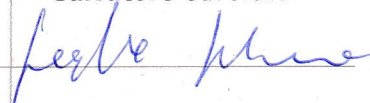
Articolo 23 - Cessazione di appartenenza all'associazione

1. La qualifica di associato si perde:

- a. Per dimissioni presentate per iscritto almeno 30 giorni prima del 31 dicembre;
- b. Per morosità secondo i termini fissati dal regolamento associativo;
- c. Per radiazione pronunciata dal Collegio dei Probiviri, per gravi motivi o gravi infrazioni allo statuto od al regolamento, previa contestazione all'interessato del fatto addebitatogli.

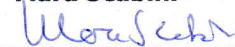
Presidente

Salvatore Garofalo



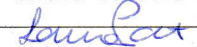
Vicepresidente

Mara Scabini



Segretario

Laura Camilla Pozzi

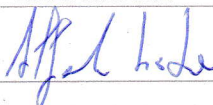


2. Il provvedimento è comunicato all'interessato con lettera raccomandata.

CAPO IV

Socio fondatore

Lista Alfredo



FONDO COMUNE - BILANCIO

Articolo 24 - Fondo comune - Entrate

1. Il Fondo comune è costituito:

- a. Dalle quote di partecipazione degli associati e dagli eventuali versamenti degli stessi al fondo iniziale di dotazione;
- b. Da tutti i beni mobili ed immobili appartenenti all'associazione;
- c. Dai trofei aggiudicati definitivamente in gara.

2. Le entrate annuali dell'associazione sono costituite:

a. Dai contributi degli associati e dalle elargizioni degli associati, di terzi, di enti pubblici e privati;

b. Da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il fondo comune.

3. In nessun caso può farsi luogo alla ripetizione dei versamenti degli associati a qualunque titolo effettuati.

Articolo 25 - Contributi degli associati

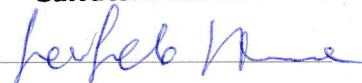
1. Ogni associato deve versare i contributi stabiliti dall'associazione, alle scadenze e con le modalità da essa indicate. Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

2. Gli associati che, a seguito di invito scritto, non provvedano, nei 30 giorni successivi alla comunicazione, al pagamento dei contributi scaduti, sono dichiarati dal Consiglio di amministrazione sospesi da ogni diritto associativo.

3. Il protrarsi del mancato pagamento dei contributi scaduti per oltre 60 giorni comporta la radiazione dell'associato inadempiente, deliberata dal Consiglio di amministrazione.


Presidente

Salvatore Garofalo



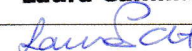
Vicepresidente

Mara Scabini



Segretario

Laura Camilla Pozzi



Articolo 26 - Rendiconto economico-finanziario e preventivo di spesa

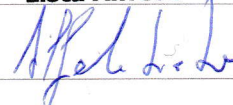
1. L'esercizio dell'associazione coincide con l'anno solare e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

2. Entro il 30 aprile seguente il Presidente dell'associazione deve sottoporre all'approvazione dell'assemblea il rendiconto economico-finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio precedente.

3. Entro il 30 novembre egli deve altresì sottoporre all'approvazione dell'assemblea il preventivo di spesa, redatto con le medesime modalità del rendiconto, relativo all'attività che si intende svolgere nell'esercizio successivo.

Socio fondatore

Lista Alfredo



4. Il rendiconto ed il preventivo di spesa devono restare depositati presso la sede dell'associazione per i quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione a disposizione di chiunque abbia motivo di interesse alla consultazione.

5. Il rendiconto ed il preventivo di spesa regolarmente approvati devono essere tenuti e conservati, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e devono restare affissi presso la sede dell'associazione per tutto l'esercizio al quale si riferiscono.

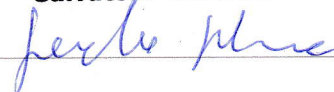
Articolo 27 - Rinvestimento degli avanzi di gestione

1. Gli eventuali avanzi di gestione, che scaturiscano alla chiusura di ogni esercizio finanziario, devono essere reinvestiti nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 3.

2. Durante la vita dell'associazione è vietato distribuire agli associati, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o fondo comune, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Presidente

Salvatore Garofalo



Vicepresidente

Mara Scabini



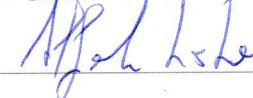
Segretario

Laura Camilla Pozzi



Socio fondatore

Lista Alfredo



CAPO V

DISCIPLINA E VERTENZE

Articolo 28 - Provvedimenti disciplinari

Sia la F.I.T. sia l'associazione possono adottare i provvedimenti disciplinari, di cui ai successivi articoli 29 e 30, indipendentemente l'una dall'altra.

Articolo 29 - Provvedimenti disciplinari dell'associazione

1. I provvedimenti disciplinari che può adottare il Collegio dei probiviri(25) nei confronti degli associati e degli atleti aggregati sono:

a. Ammonizione;

b. Sospensione a termine (fino al massimo di un anno);

c. Radiazione.

2. Il procedimento disciplinare ha inizio con la contestazione dell'addebito all'incolpato, si svolge nel rispetto del contraddittorio e del diritto di difesa e si conclude con l'adozione di decisioni motivate, comunicate per iscritto agli interessati.

3. I provvedimenti sono appellabili al Collegio arbitrale entro quindici giorni dal ricevimento, da parte degli interessati, della relativa comunicazione scritta.

Articolo 30 - Provvedimenti disciplinari della F.I.T.

1. Gli organi di giustizia della F.I.T. possono adottare provvedimenti disciplinari a carico:

a. Dell'associazione;

b. Degli amministratori e dirigenti dell'associazione;

c. Dei tesserati F.I.T. dell'associazione.

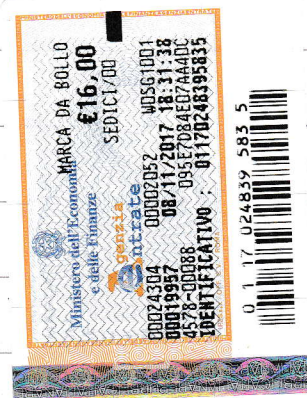
Articolo 31 - Responsabilità dell'associazione per i provvedimenti disciplinari della F.I.T.

L'associazione è tenuta a rispettare ed a far rispettare ai propri associati ed atleti aggregati i provvedimenti disciplinari emanati dagli organi della F.I.T.

Articolo 32 – Clausola compromissoria interna - Collegio arbitrale

1. Gli associati e gli atleti aggregati si impegnano a non adire le vie legali per le eventuali divergenze che sorgano con l'associazione e fra loro per motivi dipendenti dalla vita associativa.

2. Essi si impegnano, altresì, a rimettere ad un giudizio arbitrale definitivo la risoluzione delle controversie che possono essere rimesse ad arbitri, ai sensi dell'articolo 809 del Codice di procedura civile, che siano



Presidente

Salvatore Garofalo

Vicepresidente

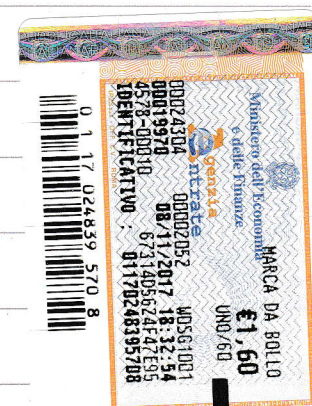
Mara Scabini

Segretario

Laura Camilla Pozzi

Socio fondatore

Lista Alfredo



originate dalla loro attività sportiva od associativa e che non rientrino nella competenza normale degli organi di giustizia, federali o associativi.

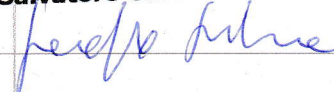
3. Per quanto riguarda la composizione, i poteri, le procedure ed il lodo, si intendono qui richiamati espressamente i corrispondenti articoli dello Statuto e del Regolamento di giustizia della F.I.T.

Articolo 33 - Vincolo di giustizia - Clausola compromissoria federale

L'associazione, dal momento dell'affiliazione, e gli associati e gli atleti aggregati, dal momento dell'ammissione all'associazione stessa, sono impegnati a rispettare il vincolo di giustizia e la clausola compromissoria previsti nello statuto e nei regolamenti della F.I.T.

Presidente

Salvatore Garofalo



CAPO VI

SCIoglimento

Vicepresidente

Mara Scabini

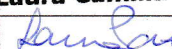


Articolo 34 - Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea con le maggioranze previste dall'articolo 11.

Segretario

Laura Camilla Pozzi



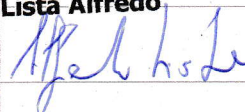
2. L'Assemblea deve contestualmente:

a. Nominare il o i liquidatori determinandone i poteri;

Socio fondatore

Lista Alfredo

b. Devolvere a fini sportivi l'intero patrimonio residuo, individuando il o i destinatari.



Articolo 35 - Obblighi di carattere economico

I componenti del Consiglio di amministrazione, in carica al momento della messa in liquidazione dell'associazione, sono tenuti personalmente e solidalmente al pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.T. ed agli altri Affiliati.

Letto, confermato e sottoscritto in Pavia il 10 Ottobre 2017

